

Difterite, l'Iss: la bambina era positiva

Irisultati dopo la morte della piccola. "Nessun nuovo caso a Palermo"

L'Istituto superiore di sanità conferma che sono positivi alla difterite i campioni della bimba morta all'ospedale dei Bambini di Palermo. «Le indagini sui campioni giunti dall'Arnas civico di Cristina Benfratelli hanno dato esito positivo per il *Corynebacterium diphtheriae* ed hanno rilevato il gene della tossina responsabile della difterite respiratoria» che ha causato il decesso della bimba di quattro anni, rende noto l'Iss, l'Istituto Superiore della Sanità.

L'Iss ricorda che la difterite è un'infezione molto contagiosa. Pur localizzandosi nel naso, nelle tonsille e nell'ugola, l'infezione può diventare potenzialmente mortale a causa

della tossina difterica che i batteri producono e che si diffonde, attraverso il sangue, in tutto l'organismo provocando gravi danni a organi vitali: al cuore, al fegato, ai reni, alle ghiandole surrenali e al sistema nervoso periferico. Anche se l'infezione viene curata, i danni provocati al cuore possono essere causa di morte.

L'Istituto superiore di sanità precisa che «i sintomi della difterite in genere si manifestano da 2 a 5 giorni dopo l'infezione e possono includere: membrana grigio biancastra che copre la gola e le tonsille, mal di gola e raucedine, linfonodi ingrossati nel collo, difficoltà nella re-

spirazione e respiro accelerato, secrezione dal naso, febbre, brividi e grave stato di stanchezza generale. Fortunatamente, nessun nuovo caso è stato accertato a Palermo. «L'Asp di Palermo dal 17 agosto scorso ha attivato le procedure previste dai protocolli di sanità pubblica e le attività di individuazione, valutazione e monitoraggio dei contatti».

Il direttore Asp Alberto Firenze in una nota sottolinea che «nell'ambito dell'attività di tracciamento, l'attenzione dei sanitari si è concentrata in particolare su un gruppo di persone, individuate sulla base della rete dei contatti della bambina. Non c'è in

atto nessun nuovo caso accertato oltre ai due già noti». L'indagine epidemiologica è in corso e l'Asp «sta completando le attività previste dai protocolli di sanità pubblica». —

S Così su La Stampa



La nostra inchiesta sul sistema di assistenza degli anziani è iniziata a luglio: i temi affrontati saranno discussi in un evento organizzato da Specchio Dei Tempi e La Stampa il 2 ottobre a Torino



Peso:17%